



Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale
Distretto Sociale S10 Alto Sele/Tanagro

Palomonte, Buccino, Castelnuovo di Conza, Colliano, Laviano, Romagnano al Monte, Ricigliano,
San Gregorio Magno, Santomena, Valva, Comunità Montana "Tanagro - Alto e Medio Sele"
Provincia di Salerno, ASL Salerno

COPIA

**VERBALE DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
N. 1 DEL 06.03.2014**

OGGETTO: Decreto Dirigenziale n. 25 del 17.01.2014 - Approvazione del Riparto delle Risorse a Favore degli Ambiti Territoriali per la Realizzazione dei Centri Antiviolenza, ai sensi della Legge Regionale n. 2 del 11/02/2011 "Misure di Prevenzione e di Contrasto alla Violenza di Genere" - Indirizzi programmatici.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 6 del mese di marzo, alle ore 18.07 nella sala delle adunanze del Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale dell'Ambito Territoriale S.10 - Alto Sele/Tanagro - via A. Massa n.1, a seguito di regolare invito prot. n. 1633 del 06.03.2014, diramato dal Legale Rappresentante del Comune di Palomonte quale Presidente del Coordinamento, si è riunito il Coordinamento Istituzionale in seduta straordinaria urgente di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco del Comune di Palomonte dr. Pietro Caporale.
Risultano presenti i seguenti Enti:

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N	NOME E COGNOME	ENTE	P	A
1	PIETRO CAPORALE	Sindaco Comune di Palomonte	X	
2		Comune di Buccino		X
3	FRANCESCO CUSTODE	Sindaco Comune di Castelnuovo di Conza	X	
4		Comune di Colliano		X
5	OSCAR IMBRIACO	Sindaco Comune di Laviano	X	
6	FRANCO TORTORIELLO	Delegato Comune di Romagnano al Monte	X	
7	CARMINE MALPEDE	Assessore di Comune di Ricigliano	X	
8		Sindaco di Comune di Santomena		X
9	GERARDO MALPEDE	Sindaco Comune di San Gregorio Magno	X	
10	FRANCESCO MARCIELLO	Comune di Valva	X	
11		Delegato Provincia di Salerno		X
12	FRANCESCO PERROTTA	ASL Salerno	X	
			8	4

Assiste alla seduta, in qualità di segretario verbalizzante, Antonio Armando Giglio - Coordinatore del Piano di Zona S10.

Il Presidente Pietro Caporale - Sindaco del Comune capofila - constatato che gli intervenuti sono in numero legale

DICHIARA

Aperta la seduta

Il Presidente, nel ringraziare i presenti, relaziona sull'argomento. Passa la parola al Coordinatore il quale illustra dettagliatamente l'argomento.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Sentiti gli interventi di cui sopra passa all'esame della seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la legge del 23 ottobre 2007 n.11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";

CHE la Regione istituisce, ai sensi della lettera g), comma 1 e della lettera e), comma 2, dell'articolo 5 della richiamata legge regionale n. 11/2007, i centri antiviolenza e le case di accoglienza per le donne maltrattate;

CHE con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 16 del 23 novembre 2009, è stato approvato il "Regolamento di attuazione della L.R. 23 ottobre 2007 n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";

CHE la Legge Regionale N. 2 del 11 febbraio 2011 "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere" ha abrogato la legge regionale n. 11/2005 "Istituzione di centri e case di accoglienza ed assistenza per le donne maltrattate";

CHE l'art.3 della L.R. 2/2011 stabilisce che "La Regione istituisce i centri antiviolenza e le case di accoglienza per le donne maltrattate, ai sensi della lettera g), comma 1 e della lettera e), comma 2, dell'articolo 5 della legge regionale n. 11/2007, che agiscono senza scopi di lucro e in autonomia nelle metodologie, nella gestione e nelle modalità di rapporto con le istituzioni pubbliche e private";

CHE la Legge Regionale n. 22 del 21 luglio 2012 "Norme per l'integrazione della rete dei servizi territoriali per l'accoglienza e l'assistenza alle vittime di violenza di genere e modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1" promuove l'integrazione della rete dei servizi sociali e ospedalieri per l'accoglienza, l'assistenza e la cura delle vittime della violenza, al fine di ottimizzare gli interventi di presa in carico delle vittime della violenza di genere;

RILEVATO che la Regione Campania, con DECRETO DIRIGENZIALE n. 25 del 17.1.2014 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc. - ha destinato alla realizzazione dei centri antiviolenza risorse finanziarie per € 4.500.000,00 ed ha stabilito che gli Ambiti Territoriali, d'intesa con i Distretti Sanitari di riferimento, possano presentare un progetto per la realizzazione di un nuovo Centro Antiviolenza e/o potenziamento di un Centro già esistente e che il progetto per la realizzazione di ciascun Centro sia coerente con i requisiti di accreditamento, in termini strutturali, organizzativi professionali e di ricettività, previsti per la "Casa di accoglienza per donne maltrattate" di cui all'Allegato A del D.D. n. 16/2009 "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (legge per la

dignita' e la cittadinanza sociale. attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)" e ss.mm.ii.;

SOTTOLINEATO che il grave e deprecabile fenomeno del maltrattamento e della violenza sulle donne ha assunto fenomeni assolutamente preoccupanti, con i comprensibili riflessi negativi anche sull'educazione e su una serena crescita dei figli;

RAVVISATA la necessità di concorrere all'ottenimento delle risorse stanziare dal richiamato DECRETO DIRIGENZIALE n. 25 del 17.1.2014 per realizzare un centro antiviolenza per l'accoglienza delle donne maltrattate e dei soggetti vittime di violenza, al fine di favorirne il recupero psicologico e sociale;

ATTESO che il servizio dovrà essere realizzato in accordo con il Distretto Sanitario di riferimento, sulla base di apposito Accordo programma di cui all'allegato C del citato decreto Regionale;

RITENUTO dover adottare i provvedimenti necessari allo scopo;

PRECISATO che i provvedimenti di esecuzione del presente atto saranno posti in essere dal responsabile di questo Distretto Sociale;

VISTO, infine, il parere favorevole di regolarità Amministrativa reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, riportato in calce alla presente;

CON VOTI favorevoli unanimi, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1- DI Istituire il Centro Antiviolenza dell'Ambito S3 ex 10;
- 2- DI concorrere all'ottenimento delle risorse stanziare dal DECRETO DIRIGENZIALE n. 25 del 17.1.2014, richiamato in narrativa, per realizzare un centro antiviolenza per l'accoglienza delle donne maltrattate e dei soggetti vittime di violenza, al fine di favorirne il recupero psicologico e sociale;
- 3- DI stabilire che la gestione del suddetto Centro Antiviolenza sarà affidata a terzi mediante gara ad evidenza pubblica;
- 4- DI precisare che i provvedimenti di esecuzione del presente atto saranno posti in essere dal responsabile di questo Distretto Sociale.

=====
PARERE EX ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267
=====

Visto: parere favorevole tecnico-amministrativo

IL RESPONSABILE

Letto, sottoscritto

Il Presidente
f.to Dott. Pietro Caporale

Il Segretario
f.to Antonio Armando

Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Palomonte, capofila del Piano di Zona Servizi Sociali e Socio - Sanitari Ambito S/10 in data 13/03/2014 N.

Il responsabile

F.to Antonio Armando Giglio

Palomonte, 13.03.2014

E' COPIA CONFORME

Antonio Armando Giglio

Palomonte, li 13.03.2014